



COMUNE DI BARI N. 2019/00045 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 29 AGOSTO 2019 O G G E T T O

ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L'ANNO DUEMILADICIANNOVE IL GIORNO VENTINOVE DEL MESE DI AGOSTO, ALLE ORE 09,30 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. VACCARELLA ELISABETTA - CONSIGLIERE ANZIANO
E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. DONATO SUSCA - SEGRETARIO GENERALE
ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. DECARO ING. ANTONIO NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ACQUAVIVA Nicola	SI
2	ALBENZIO Sig. Pietro	SI
3	AMORUSO Nicola	SI
4	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI
5	BRONZINI Ing. Marco	SI
6	CAMPANELLI Avv. Salvatore	SI
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
8	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
9	CIAULA Antonio	SI
10	CIPRIANI Danilo	SI
11	DELLE FONTANE Antonello	SI
12	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	SI
13	DI RELLA Sig. Pasquale	SI
14	FERRI Francesca	SI
15	GIANNUZZI Sig. Francesco	SI
16	INTRONA Avv. Pierluigi	SI
17	LA PENNA Annarita	SI
18	LOPRIENO Nicola	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LORUSSO Maria Carmen	SI
20	MAGRONE Sig. Pasquale	SI
21	MANGINELLI Laura	SI
22	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	SI
23	MELCHIORRE Dott. Filippo	SI
24	NEVIERA Geom. Giuseppe	SI
25	PANI Maria Elisabetta	SI
26	PAPARELLA Micaela	SI
27	PENNISI Cristina	SI
28	PICARO Dott. Michele	SI
29	ROMITO Dott. Fabio Saverio	SI
30	RUSSO FRATTASI Silvia	SI
31	SCARAMUZZI Domenico	SI
32	SIMONE Alessandra	SI
33	SISTO Sig. Livio	SI
34	VACCARELLA Elisabetta	SI
35	VIGGIANO Giuseppe	SI
36	VISCONTI Alessandro	SI

A relazione del Sindaco, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Segreteria Generale:

Ai sensi dell'art. 40 comma 2, del D. Lgs. 267/2000, dell'art. 5, comma 6, dello Statuto della Città di Bari e dell'art. 3, comma 2, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale presiede la seduta il Consigliere Anziano **Elisabetta Vaccarella**, la quale nella consultazione elettorale risulta aver ottenuto la maggior cifra individuale, ai sensi dell'art. 73, comma 6, del D. Lgs. 267/2000, con esclusione del sindaco neoeletto e dei candidati alla carica di sindaco, proclamati consiglieri ai sensi del comma 11 del medesimo articolo 73;

DATO ATTO che con precedente deliberazione n. 42 del 29/09/2019 si è proceduto alla convalida degli eletti.

VISTO

- l'art. 39, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 che dispone: “[...] *i consigli comunali dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti sono presieduti da un presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio.*”;
- l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 che dispone: “*Nei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, la prima seduta, è convocata dal sindaco ed è presieduta dal consigliere anziano fino alla elezione del presidente del consiglio.*”;
- l'art. 6, commi 2 e 3, dello Statuto della Città di Bari che stabilisce: “*Il Consiglio, subito dopo aver provveduto alla convalida dei Consiglieri, elegge, nel suo seno, il Presidente, con votazione segreta a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati.*
Nel caso di esito negativo, si procede con altre due votazioni, da effettuarsi nelle due successive distinte sedute, da tenersi a distanza di non più di dieci giorni l'una dall'altra. Se alla terza votazione da svolgersi comunque entro trenta giorni dalla prima, nessun candidato ottiene la maggioranza qualificata dei due terzi dei Consiglieri assegnati, si procede subito al ballottaggio fra i due candidati più suffragati nel terzo scrutinio. Risulta eletto colui che raccoglie il più alto numero di voti o, in caso di parità, il più anziano di età.”.

Alla luce di quanto sopra, il Consigliere Anziano propone al Consiglio Comunale di procedere alla votazione per l'elezione del Presidente dell'Assemblea secondo le modalità di cui sopra.

Vengono quindi nominati n. 3 scrutatori su indicazione del Consigliere Anziano, che presiede, per la votazione relativa all'elezione del Presidente, nelle persone dei Consiglieri:

- BRONZINI Marco

- CASCELLA Giuseppe
- MANGINELLI Laura

e distribuite le schede.

Terminata la votazione, il Consigliere Anziano, con l'assistenza del Segretario e dei tre scrutatori, procede allo spoglio delle schede e ne proclama l'esito:

Presenti: n.37;

Votanti: n.37;

- Riportano voti: CAVONE Michelangelo n.34

- Riportano voti: ----- n.----

- Schede bianche: n._3

- Schede nulle: n.zero

Ottiene pertanto il quorum di voti richiesti il Consigliere **CAVONE Michelangelo**.

Per effetto della eseguita votazione, il cui esito è stato proclamato dal Consigliere Anziano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli artt. 39 e 40 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 5, comma 3, del D.M. n. 119 del 4 aprile 2000;

VISTO lo Statuto della Città di Bari (ed in particolare l'art. 6);

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che l'art. 6 dello Statuto Comunale prevede la procedura di votazione per voto segreto mediante schede;

RILEVATO che il quorum richiesto dallo Statuto Comunale per l'elezione del Presidente nelle prime tre votazioni è la maggioranza qualificata dei due terzi dei Consiglieri assegnati;

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000:

- 1) parere di regolarità tecnica in atti espresso dal Direttore della Ripartizione Segreteria Generale, come da scheda allegata;
- 2) parere di regolarità contabile in atti espresso dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale, come da scheda allegata.

VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale, che si allega come parte integrante del presente provvedimento.

DELIBERA

- 1) **ELEGGERE** alla carica di Presidente del Consiglio Comunale di Bari il Consigliere **CAVONE Michelangelo**, al quale sono attribuite le funzioni, i poteri e l'indennità di carica stabiliti dalla normativa vigente.

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

Con **n. 27 voti favorevoli** (Albenzio, Amoruso, Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Decaro, Di Giorgio, Giannuzzi, Introna, La Penna, Loprieno, Magrone, Manginelli, Maurodinoia, Melchiorre, Neviera, Paparella, Pennisi, Picaro, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Sisto, Vaccarella, Viggiano, Visconti).

n. 3 astenuti (Delle Fontane, Pani, Simone).

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Favorevole

Bari, 13/08/2019

Il responsabile

(Ilaria Rizzo)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Positivo

Favorevole

Bari, 13/08/2019

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Pietro Luciannatelli

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Apposto visto di regolarità contabile e copertura finanziaria.Favorevole

Bari, 14/08/2019

(Pietro Luciannatelli)



CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2019/00045

del 29/08/2019

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

SCHEDA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo Favorevole

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA: Positivo Favorevole

PARERE CONTABILE: Positivo Apposto visto di regolarità contabile e copertura finanziaria. Favorevole

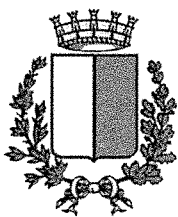
**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL
18.8.2000.**

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnica e contabile come espressi ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Donato Susca)



COMUNE DI BARI

Consiglio Comunale

Seduta del 29 agosto 2019

VERBALE DI SCRUTINIO

per l'elezione

del Presidente del Consiglio Comunale (1° votazione)

Presenti: 37

Votanti: 37

Maggioranza richiesta: 24

Hanno ottenuto voti i Consiglieri:

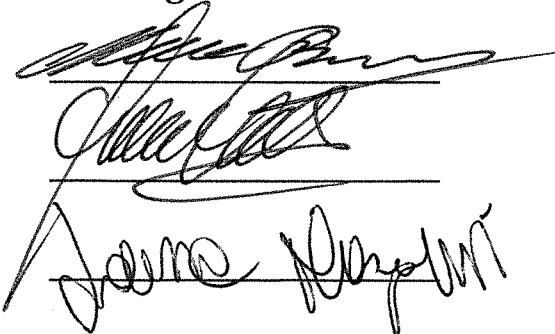
nominativo	voti n.	nominativo	voti n.
CAVONE MICHELENGELO	34		

Voti dispersi N. 1 Schede bianche N. 3 Schede nulle N. 1

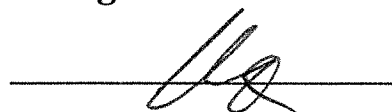
Risulta eletto il Consigliere Comunale:

CAVONE MICHELENGELO

I Consiglieri Scrutatori



Il Segretario Generale



Presiede: il Presidente CAVONE MICHELANGELO

OGGETTO SINTETICO: Odg 4 i.e.

OGGETTO ESTESO: Elezione del Presidente del Consiglio Comunale I.e.

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0700 ORE: 12:01 29-08-2019

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 030
VOTANTI	: 027
VOTI FAVOREVOLI	: 027
VOTI CONTRARI	: 000
ASTENUTI	: 003

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002 ALBENZIO PIETRO	019 GIANNUZZI FRANCESCO	033 PAPARELLA MICAELA
007 AMORUSO NICOLA	020 INTRONA PIERLUIGI	034 PENNISI CRISTINA
003 ANACLERIO ALESSANDRA	018 LA PENNA ANNARITA	032 PICARO MICHELE
004 BRONZINI MARCO	016 LOPRIENO NICOLA	045 RUSSO FRATTASI SILVIA
005 CAMPANELLI SALVATORE	014 MAGRONE PASQUALE	036 SCARAMUZZI DOMENICO
008 CASCELLA GIUSEPPE	040 MANGINELLI LAURA	037 SISTO LIVIO
009 CAVONE MICHELANGELO	028 MAURODINOIA ANNA	030 VACCARELLA ELISABETTA
001 DECARO ANTONIO	029 MELCHIORRE FILIPPO	024 VIGGIANO GIUSEPPE
015 DI GIORGIO GIUSEPPE	031 NEVIERA GIUSEPPE	025 VISCONTI ALESSANDRO

VOTANO NO

ASTENUTI

011 DELLE FONTANE ANTONELLO	023 PANI MARIA ELISABETTA	021 SIMONE ALESSANDRA P.
-----------------------------	---------------------------	--------------------------

ASSENTI

006 ACQUAVIVA NICOLA	017 DI RELLA PASQUALE	013 LORUSSO MARIA CARMEN
010 CIAULA ANTONIO	012 FERRI FRANCESCA	035 ROMITO FABIO SAVERIO
027 CIPRIANI DANILO		

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Susca



DELIBERAZIONE N. 45 DEL 29/08/2019

DIBATTITO

CONSIGLIERE ANZIANO: Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno:

Proposta di deliberazione n. 2019/080/00145: Elezione del Presidente del Consiglio comunale.
Cedo la parola al Sindaco.

SINDACO DECARO: Nella proposta di deliberazione sono riportati il comma 1 dell'articolo 39 e il comma 2 dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 267/2000, il cosiddetto Testo Unico sugli Enti Locali, e l'articolo 6, commi 2 e 3, dello Statuto della città di Bari. In particolare questo articolo stabilisce che il Consiglio, subito dopo aver provveduto alla convalida dei Consiglieri, elegge nel suo seno il Presidente con votazione segreta a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati.

Nel caso di esito negativo, si procede con altre due votazioni da effettuarsi nelle due successive distinte sedute da tenersi a distanza di non più di dieci giorni l'una dall'altra. Se alla terza votazione, da svolgersi comunque entro comunque trenta giorni dalla prima, nessun candidato ottiene la maggioranza qualificata dei due terzi dei Consiglieri assegnati, si procede subito al ballottaggio tra i due candidati più suffragati nel terzo scrutinio. Risulta eletto colui che raccoglie il più alto numero di voti o, in caso di parità, il più anziano di età.

Alla luce di quanto sopra, chiedo al Consigliere anziano di proporre al Consiglio comunale di procedere alla votazione per l'elezione del Presidente dell'Assemblea secondo le modalità di cui sopra.

CONSIGLIERE ANZIANO: Grazie Sindaco. Apro la discussione. Non ci sono interventi...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE ANZIANO: Si è prenotato il consigliere Di Rella.

CONSIGLIERE DI RELLA: Sono terrorizzato dalla dichiarazione che è partita dal Presidente *pro tempore* che non c'erano interventi, perché stiamo per procedere a un atto importante, che è l'elezione del Presidente del Consiglio comunale.

Io credo, senza che naturalmente questo mi faccia passare per presuntuoso o saccente, che debba venir fuori da parte della maggioranza di Centrosinistra una proposta. Sarebbe preferibile che si sappia qual è la proposta da parte del Centrosinistra, in modo che possa essere valutata anche da chi siede in questi banchi, e non ha avuto possibilità, in quanto avete ritenuto di non coinvolgerci.

Che venga fuori un nome da uno scrutinio segreto mi sembra inopportuno, prestando attenzione a non voler dare l'impressione che debba io dettare le modalità comportamentali e politiche della maggioranza di Centrosinistra.

Credo che tutti i componenti del Consiglio comunale e la città abbiano diritto a conoscere qual è il candidato che vi apprestate a votare e che io credo debba essere sottoposto anche al giudizio di chi siede da questa parte. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO: Grazie Consigliere. Non ero terrorizzata, ma è solo che i nomi sono apparsi sul monitor esattamente mentre dicevo che non c'erano interventi.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE ANZIANO: Chiedo scusa allora. Purtroppo non ho visto gli interventi perché mi sono apparsi esattamente nel momento in cui ho detto che non ce n'erano.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE ANZIANO: Lo so. Grazie Consigliere.
Si è prenotato a parlare il consigliere Melchiorre Filippo.

CONSIGLIERE MELCHIORRE: Grazie. Abbiamo appena finito di parlare del ruolo del Consiglio comunale, quindi ritengo sia opportuno...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MELCHIORRE: Bravo, primo consigliere Decaro. Ci impariamo a conoscere sempre di più. Dicevo che è opportuno che sia la maggioranza a notificare alla minoranza qual è la vostra volontà, cioè se avete voglia di nominare Campanelli, Bronzini, Introna, Neviera o Acquaviva. Ci dovete dire voi chi è il vostro candidato Presidente, perché altrimenti, dopo tutto quello che abbiamo detto fino ad ora, già nel primo atto importante dimostrate di essere più vecchi dei vecchi. Anche in questo senso dobbiamo rivolgere un appello non al Sindaco, perché non è giusto che sia il Sindaco a parlare, anche perché il Consiglio comunale deve essere un organo altro rispetto alla Giunta, quindi il Presidente ha un ruolo altro, quindi a questo punto mi aspetto che qualcuno della maggioranza – un coordinatore, un Capogruppo di un partito del PD – possa notificarci chi è il vostro candidato.

Possiamo prenderne atto, valutare e, perché no, anche decidere di sostenere il vostro candidato. Se voi non ci notificate e andiamo al buio ovviamente è un primo atto sgarbato nei confronti dell'intero Consiglio comunale.

CONSIGLIERE ANZIANO: Grazie consigliere Melchiorre. Cedo la parola al consigliere Pani.

CONSIGLIERA PANI: Rimando il mio intervento a dopo l'intervento del consigliere Bronzini. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO: Va bene, Consigliere. Prego, consigliere Bronzini.

CONSIGLIERE BRONZINI: Grazie Consiglieria. È giusto, e infatti si stava aprendo il dibattito. È chiaro che in questi giorni di non insediamento istituzionale le interlocuzioni si sono incrociate in modo informale. Colgo l'occasione, e questo è un passaggio che la politica deve attenzionare, di dire che nel precedente mandato una leggera difficoltà c'è stata per la maggioranza nel dialogo con le opposizioni. Non mi piace il termine "minoranze"; l'opposizione è una, costituita da più minoranze, però è un termine riduttivo. Io credo che i numeri non debbano invogliare a terminologie di questo tipo. Mi piace l'idea di opposizioni costruttive, come si diceva prima nel discorso.

Per la prima volta nel precedente mandato le opposizioni non hanno trovato una sintesi nel coordinatore delle opposizioni, che è pur presente nel nostro Regolamento, nel nostro Statuto. Questa quindi è l'occasione, da parte della maggioranza, di poter sollecitare i colleghi delle opposizioni a immaginare anche l'individuazione di un riferimento con cui interloquire, altrimenti potrebbe diventare difficile, in alcuni passaggi di sintesi, un'interlocuzione istituzionale.

Fatta questa premessa, io credo che sia giusto, e infatti ci apprestavamo a dichiararlo in Aula, che, proprio alla luce dello slogan che ha caratterizzato la nostra campagna elettorale, cioè che siamo solo a metà strada, non interrompiamo il nostro lavoro, noi siamo della teoria che la continuità in alcuni momenti possa rappresentare una valorizzazione di un passaggio che sembra viceversa separare un nuovo periodo da un vecchio periodo.

Noi abbiamo chiuso la precedente consiliatura con la presenza del Presidente del Consiglio

Michelangelo Cavone. Riteniamo che il lavoro svolto dal collega Cavone di Consigliere *super partes*, che siede nel gradino più alto, possa rappresentare un elemento di garanzia per tutti, un elemento che può determinare una continuità di conoscenze anche di problematiche rimaste sospese solo per l'interruzione della consiliatura, per una metodologia di rapporti indistintamente rispettosi dei passaggi istituzionali, ed è per questo che proponiamo all'Aula di votare – almeno, lo faremo noi di maggioranza – il collega Michelangelo Cavone per il ruolo di Presidente del Consiglio comunale.

Sono particolarmente felice di questa opportunità perché, al di là della maggioranza, il collega Michelangelo Cavone riscuote tutta la mia stima personale e istituzionale. Credo che la convergenza sul suo nome sia una grande opportunità per l'aula intera, indipendentemente dalle distinzioni di allocazione ideologica e politica. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO: Grazie a lei, Consigliere. Prego, consigliere Pani.

CONSIGLIERA PANI: Grazie, Presidente. Mi dispiace che non ci siano il Sindaco e il Vicesindaco nel corso di questa discussione. Forse sono seduti da qualche altra parte, ma non importa. Come già detto a mezzo stampa, perché purtroppo in queste settimane il dibattito è avvenuto solo a mezzo stampa, il Movimento 5 Stelle non presenterà un suo candidato né per il ruolo di Presidente né per il ruolo di Vicepresidente.

Colleghi Consiglieri, vi voglio ricordare che non è scritto da nessuna parte né all'articolo 6 né all'articolo 7 che il Presidente deve essere un membro della maggioranza, e che ci sono dei Consigli comunali dove il Presidente è un membro della minoranza. Vi sembrerà strano, però vi leggo un passaggio dell'articolo 7 dello Statuto: "Il Vicepresidente è scelto tra i Consiglieri di opposizione se il Presidente è stato espressione della maggioranza e viceversa", quindi è stato il nostro stesso Statuto – lo mette nero su bianco – a dire che si debba dare per scontato che il Presidente debba essere un'espressione della maggioranza. Il Presidente di questa Assemblea dovrebbe essere una persona *super partes*, con delle caratteristiche ben precise e non scelto secondo delle logiche politiche, cioè non scelto in base ai voti, alle preferenze, ai patti tra le liste che hanno appoggiato il Sindaco.

Mi dispiace, ma è così. Dovete leggere lo Statuto. Mi dispiace veramente; lo dice lo Statuto, non io. Il dibattito di queste settimane su a chi dare il premio, chi andrà alle regionali, chi non è interessato perché avrà qualche altro incarico, a noi non interessa.

Per coerenza con questa posizione, noi non presenteremo quindi un candidato alla Presidenza né alla Vicepresidenza, perché le due cose purtroppo sono strettamente collegate, e ci asterremo nella votazione, cioè voteremo scheda bianca in entrambi i casi, sempre per i motivi suddetti.

Riguardo la figura del coordinatore delle opposizioni, leggo l'articolo 10 dello Statuto, che dice che gli schieramenti delle forze politiche risultate minoranze nelle competizioni elettorali possono designare un coordinatore delle opposizioni. Se decidiamo di mantenere la nostra autonomia come opposizioni, a maggior ragione nella situazione odierna, dove le opposizioni rappresentano forze politiche estremamente variegate, portatrici di interessi di cittadini anche molto diversi, quindi di persone che votano in maniera molto diversa, e anche di temi molto diversi, io ribadisco, come nella nostra consiliatura, la volontà del Movimento 5 Stelle di non avere un coordinatore comune con tutte le altre opposizioni e di continuare ad agire sempre nell'ottica della collaborazione.

Cercheremo comunque di non essere di impedimento al normale e corretto svolgersi dei lavori di quest'Aula. Lo Statuto lo prevede come possibilità ed è una possibilità che io ritengo sia corretta quando le forze in campo si ritrovano su dei punti in comune. Non è questo il caso e noi ci riteniamo forza a sé stante sia rispetto alla maggioranza sia rispetto alle altre forze di opposizione, che in maniera eguale rispettiamo. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO: Grazie. Prego, consigliere Melchiorre.

CONSIGLIERE MELCHIORRE: Grazie Presidente. Rispetto a quello che diceva il consigliere Bronzini, lei sa che l'individuazione, come diceva la collega Pani, di un coordinatore delle opposizioni nacque in un momento storico nel quale vi era un sistema bipolare, dove c'erano la Sinistra, o il Centrosinistra, e il Centrodestra.

In quell'articolo specifico tra le altre cose si dice anche che per poter individuare un coordinatore delle opposizioni vi è bisogno dell'unanimità dei singoli Capigruppo. Capisce bene come, nonostante molte delle cose già dette dalla collega Pani io le condivida, è difficile che il Centrodestra possa, unanimemente insieme al Movimento 5 Stelle, individuare un coordinatore delle opposizioni.

Semmai, alla luce di quello che sta avvenendo nei tavoli romani, così come ha detto il suo Segretario nazionale, Zingaretti, e così come ha detto il Sindaco Dario Nardella sulle pagine di *Repubblica* ieri in un'intervista, che il PD può trasferire quello che potrebbe essere un accordo nazionale anche a livello locale, è veramente difficile individuare un coordinatore delle opposizioni tra noi e il Movimento 5 Stelle, nonostante le dichiarazioni della consigliera Pani e dei colleghi del Movimento 5 Stelle siano rispettabilissime e nessuno non entra nel merito di quello che voi avete detto. Ovviamente abbiamo delle idee differenti, quindi è difficile individuare questo.

Sarebbe opportuno semmai modificare quell'articolo e tentare, per rendere più agevole il Consiglio comunale, di individuare un coordinatore del Centrodestra e un coordinatore del Movimento 5 Stelle. Questo contribuirebbe a snellire e ad agevolare il lavoro. È ovvio che il nostro intervento, quello mio e del consigliere Di Rella, e ho visto che la consigliera Ferri si è prenotata, era in quell'ordine. Se voi avete individuato un candidato, è giusto dirlo e comunicarlo, così come lei ha fatto.

È ovvio che anche io sono d'accordo con la consigliera Pani, cioè che sarebbe bello e il mondo perfetto avere un Presidente del Consiglio delle minoranze, perché darebbe un'immagine di terzietà e sgombrerebbe il dubbio, così come diceva la collega, che questo possa essere una sorta di manuale Cencelli per dividere le postazioni sulla scorta dei risultati elettorali.

Io posso dire, con altrettanta onestà intellettuale, che nel periodo nel quale il Presidente uscente ha governato i lavori dell'Aula è stato terzo e obiettivo, ovviamente con tutti i limiti che possono capitare nella gestione. Pur mantenendo il desiderio e il sogno che possa essere un rappresentante delle opposizioni, il gioco dei numeri porterà a dire altro. In questo senso mi sento di poter dire di essere abbastanza sereno se il consigliere Cavone potesse diventare il Presidente del Consiglio, perché – ripeto – da questi banchi penso che tutto sommato il lavoro svolto nel corso di questi cinque anni sia stato obiettivo e terzo.

Noi non dobbiamo solo parlare male e dire che le cose non vanno, ma ci sono delle cose che vanno ed è giusto, per rispetto della verità, raccontare sempre la verità. Grazie Presidente.

CONSIGLIERE ANZIANO: Grazie a lei. La parola al consigliere Bronzini.

CONSIGLIERE BRONZINI: Grazie Presidente. Solo per puntualizzare che credo di non avere usato il verbo “dovere”, e se l'ho usato chiedo scusa, ma non era quello che volevo usare. Ci sono tre verbi: dovere, volere e potere. Io ho detto solo che non hanno utilizzato la possibilità, quindi il verbo potere. Il verbo dovere non l'ho utilizzato.

Prendiamo atto che il verbo centrale, volere, non può essere praticato. Questo è solo per segnalare che per noi il verbo potere sarebbe stata un'opportunità a cui si vuole rinunciare. Ci avrebbe facilitato nell'interlocuzione. Aumenteremo i nostri sforzi per garantire in ogni caso la possibilità di un dialogo che non vada a trascurare chicchessia, però anche in questo caso una collaborazione è necessaria perché mi limitavo a segnalare, credo sotto gli occhi di tutti, quale sia stata la difficoltà nel precedente mandato di un'assenza di convergenza nel dialogo ultimo delle scelte da prendere. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO: Grazie. Prego, consigliere Ferri.

CONSIGLIERA FERRI: I tre punti all'ordine del giorno sono stati il passaggio fondamentale da Assemblea elettiva a una configurazione ufficiale del Consiglio comunale. Il mio intervento viene effettuato al quarto punto perché si passa alla realizzazione e al confezionamento di un punto centrale che, come il consigliere Bronzini affermava, è la centralità della governabilità del palazzo comunale.

Il mio intervento punta, oltre alla sostanza che ha preso piede, sulla formalità istituzionale. Ecco perché ho rinviato il punto, non solo per anzianità del collega Melchiorre, ma anche perché il mio intervento deve strutturarsi anche sull'umanizzazione del voto, quindi a scatola vuota avrebbe avuto poco senso. Pertanto, stante la conoscenza dell'attività efficace ed efficiente svolta dal collega Cavone, la dichiarazione è il momento dell'elezione, è il momento di essere insieme per poter far sì che il ruolo del Presidente del Consiglio, così come contemplato sia dall'impianto regolamentare del Consiglio, ma anche dallo Statuto e dal Testo Unico, debba essere il promotore di un equilibrio. L'appello al collega Cavone è che venga almeno spazzato via il concetto di allontanamento, di discordia, ma che ci sia dialogo e che ci sia intuizione, perché lei sarà il protagonista non di un'avventura, ma di un viaggio al cui ritorno deve dare innovazione, equilibrio e rispetto di ognuno di noi. Oltre a essere Consiglieri comunali, siamo donne e uomini che rappresentiamo la comunità barese sia fuori sia all'interno.

Parlo per me, Francesca Ferri, e per il collega Di Rella: ufficializziamo il voto favorevole e sosteniamo lei come Presidente del Consiglio. Lavorare da soli è egoismo, mentre lavorare per tutti è la politica.

Un augurio al Sindaco, al corpo giuntale e a tutti affinché si dia una svolta perché Bari merita di più. Auguri.

CONSIGLIERE ANZIANO: Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiaro chiusa la discussione.

Richiamo la vostra attenzione brevemente su qualche punto. Quella per l'elezione del Presidente è una votazione segreta a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati. A ciascun Consigliere verrà consegnata una scheda, preventivamente vidimata, sulla quale potrà essere indicato un solo nome. Ricordo che, ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento comunale, qualsiasi ulteriore indicazione contenuta sulla scheda renderà il voto nullo.

Procederemo con un doppio appello nominale. Col primo consegneremo la scheda bianca, mentre con il secondo ciascun Consigliere si recherà al banco di Presidenza per depositare la propria scheda nell'urna. I Consiglieri che non hanno partecipato alla votazione sono considerati assenti dall'Aula.

Procedo con la nomina degli scrutatori. Invito i consiglieri Giuseppe Cascella e Marco Bronzini, nonché la più giovane delle Consiglieri, Laura Manginelli, a svolgere le funzioni di scrutatore.

Procediamo con l'appello nominale.

Il Consigliere Anziano invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per la distribuzione delle schede.

CONSIGLIERE ANZIANO: Iniziamo con lo spoglio. Cortesemente, un attimo di silenzio. Invito gli scrutatori a non dare lettura di nessun'altra indicazione contenuta sulla scheda, se non il nome. Dicendo "nome", intendevo ovviamente anche il cognome, mi sembra evidente.

Il Consigliere Anziano invita gli scrutatori a procedere allo spoglio delle schede elettorali.

CONSIGLIERE ANZIANO: Con 34 voti e 3 schede bianche Michelangelo Cavone è il nuovo Presidente del Consiglio.

(Applausi)

CONSIGLIERE ANZIANO: Signori, dobbiamo votare l'immediata eseguibilità della delibera, cortesemente. Dichiaro aperta la votazione.

VOTAZIONE

CONSIGLIERE ANZIANO: Dichiaro chiusa la votazione. Presenti 30, votanti 27, maggioranza 19, favorevoli 27, astenuti 3. La delibera è eseguibile.

N.b. CONSIGLIERE ANZIANO (Elisabetta Vaccarella)

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Elisabetta Vaccarella

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 16/09/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio

Bari, 16/09/2019

F.to Serafina Paparella

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Il Segretario Generale
Donato Susca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 16/09/2019 al 30/09/2019.

L'incaricato

Responsabile dell'Albo
Pretorio---

Bari, 30/09/2019

F.to Serafina Paparella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo
Pretorio---
F.to Serafina Paparella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>

